



**Ministero dell'istruzione e del merito**  
**Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"**  
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871  
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P  
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;  
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

# PIANO INTEGRATO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (P.I.I.A.)

**Strategia, Governance e Linee Guida Operative**  
(Redatto ai sensi delle Linee Guida MIM 2025, AI Act e GDPR)

## SOMMARIO

1. PREMESSA E QUADRO DI RIFERIMENTO
  - 1.1 Introduzione e Finalità
  - 1.2 Una Scelta Obbligatoria
  - 1.3 Riferimenti Normativi
2. VISIONE PEDAGOGICA E PRINCIPI ETICI
  - 2.1 I Principi Guida
3. GOVERNANCE E RUOLI
  - 3.1 Dirigente Scolastico (DS)
  - 3.2 Gruppo di Lavoro per l'IA e l'Innovazione Digitale
  - 3.3 Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)
  - 3.4 Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto
4. GESTIONE DEI RISCHI E CLASSIFICAZIONE DEI SISTEMI
  - 4.1 Sistemi VIETATI (Rischio Inaccettabile)
  - 4.2 Sistemi ad ALTO RISCHIO (Restrizioni Severe)
  - 4.3 Gestione dei Dati Personali (Privacy)
5. AMBITI DI APPLICAZIONE
  - 5.1 Ambito Didattico
  - 5.2 Ambito Amministrativo (Segreteria)
6. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO
7. CRONOPROGRAMMA E MONITORAGGIO
  - 7.1 Monitoraggio

## 1. PREMESSA E QUADRO DI RIFERIMENTO

---

### 1.1 Introduzione e Finalità

L'anno scolastico corrente segna un passaggio fondamentale nel panorama educativo. L'Intelligenza Artificiale (IA), in particolare nella sua forma generativa, non è più una

tecnologia futuribile ma una realtà concreta che permea la vita quotidiana degli studenti e i processi amministrativi.

Il presente Piano Integrato nasce dalla fusione dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e delle necessità operative di pianificazione (PIA/P.U.I.A.). Esso non intende subire passivamente l'innovazione, ma governarla con consapevolezza.

Il documento ha lo scopo di:

Guidare la comunità scolastica nell'introduzione dell'IA come strumento di supporto e mai come sostituto del pensiero umano.

Garantire il rispetto della normativa su privacy, sicurezza e diritti digitali.

Promuovere l'alfabetizzazione all'IA (AI Literacy) per docenti, studenti e famiglie.

Definire confini chiari tra usi consentiti, usi vietati e pratiche a rischio.

## 1.2 Una Scelta Obbligata

L'Istituzione Scolastica non si trova in condizione di scegliere se adottare una governance sull'IA, ma come farlo. Il quadro normativo vigente e la diffusione capillare di questi strumenti impongono di agire tempestivamente per passare da un uso "occulto" e non regolato ad un uso trasparente, istituzionale e sicuro.

## 1.3 Riferimenti Normativi

Il presente Piano è elaborato in ottemperanza a:

Linee Guida MIM 2025: "Introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche".

Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act): Normativa europea sulla classificazione dei rischi dell'IA.

Legge n. 132/2025: Disposizioni nazionali in materia di IA.

GDPR (Regolamento UE 2016/679): Normativa sulla protezione dei dati personali.

Piano Scuola 4.0 e PTOF d'Istituto.

# 2. VISIONE PEDAGOGICA E PRINCIPI ETICI

---

L'approccio adottato è antropocentrico. La tecnologia è concepita come un alleato per rafforzare la dimensione umana dell'insegnamento, non per automatizzarla.

## 2.1 I Principi Guida

Centralità della persona: Nessun algoritmo può sostituire la relazione educativa o la responsabilità valutativa del docente.

Equità e Inclusione: L'IA deve essere strumento per ridurre i divari (supporto BES/DSA, traduzioni linguistiche, personalizzazione) e non per amplificarli.

Pensiero Critico: L'obiettivo è formare cittadini capaci di comprendere i limiti dell'IA, riconoscere le "allucinazioni" (errori) e i bias (pregiudizi) algoritmici.

Trasparenza: L'uso dell'IA deve essere sempre dichiarato. Studenti e famiglie devono sapere quando interagiscono con sistemi automatizzati.

# 3. GOVERNANCE E RUOLI

---

Per gestire la complessità della transizione digitale, l'Istituto supera il modello di gestione accentrata esclusivamente sul Dirigente, istituendo una governance partecipata.

## 3.1 Dirigente Scolastico (DS)

Emana l'Atto di Indirizzo e coordina l'attuazione del Piano.

Autorizza gli strumenti conformi e garantisce il rispetto del GDPR.

Promuove la formazione del personale.

### 3.2 Gruppo di Lavoro per l'IA e l'Innovazione Digitale

Istituito su mandato del DS, è composto da Animatore Digitale, Team Innovazione, docenti referenti e rappresentanti della segreteria.

Redige e aggiorna il Piano (P.I.I.A.).

Valuta tecnicamente e pedagogicamente le App/Software da adottare.

Monitora le sperimentazioni.

### 3.3 Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)

Supporta l'Istituto nella Valutazione d'Impatto (DPIA) per i nuovi software.

Verifica che gli strumenti scelti rispettino i principi di Privacy by Design.

### 3.4 Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto

Il Collegio elabora gli aspetti didattici e i criteri di valutazione legati all'uso dell'IA.

Il Consiglio delibera l'adozione del Piano nel PTOF e le modifiche al Regolamento d'Istituto.

## 4. GESTIONE DEI RISCHI E CLASSIFICAZIONE DEI SISTEMI

---

In linea con l'AI Act, l'Istituto adotta un approccio basato sul rischio ("Risk-based approach").

### 4.1 Sistemi VIETATI (Rischio Inaccettabile)

È fatto divieto assoluto di utilizzare a scuola:

Sistemi di riconoscimento biometrico emotivo (es. software che analizzano se uno studente è attento o annoiato tramite webcam).

Sistemi di Social Scoring (punteggi di affidabilità sociale).

Sistemi che manipolano il comportamento umano in modo subliminale.

### 4.2 Sistemi ad ALTO RISCHIO (Restrizioni Severe)

Rientrano in questa categoria i sistemi che influenzano il percorso scolastico (es. ammissione, valutazione sommativa automatica).

Politica dell'Istituto: Si sceglie di escludere preferenzialmente l'uso di questi sistemi.

Divieto sulla Valutazione: L'IA non può mai determinare autonomamente un voto finale, una bocciatura o un giudizio disciplinare. Può servire solo come supporto all'analisi del docente (Human-in-the-loop).

### 4.3 Gestione dei Dati Personali (Privacy)

Fino alla completa definizione di procedure sicure, vige il divieto temporaneo di inserire dati personali di studenti e docenti (nomi, cognomi, elaborati riconducibili, PEI/PDP) in piattaforme di IA Generativa "aperte" (es. ChatGPT versione standard) che utilizzano i dati per l'addestramento.

È consentito l'uso solo se:

I dati sono anonimizzati o pseudonimizzati.

La piattaforma garantisce standard Enterprise/Education conformi al GDPR.

## 5. AMBITI DI APPLICAZIONE

---

### 5.1 Ambito Didattico

L'IA è integrata come supporto alla didattica e non come sostituto dello sforzo cognitivo.

Supporto al Docente: Progettazione di Unità di Apprendimento, generazione di materiali (quiz, mappe), differenziazione dei contenuti per livelli.

Supporto allo Studente:

**Premesso:**

In ottemperanza all'articolo 4, comma 4, i minori che non hanno ancora compiuto 14 anni non possono utilizzare sistemi di IA né cedere i propri dati personali senza l'autorizzazione

di chi esercita la responsabilità genitoriale. Il riferimento normativo fa capo al regolamento europeo 2016/679 (GDPR), già richiamato nelle principali normative nazionali a tutela dei minori online.

Dopo i 14 anni la scelta spetta direttamente al ragazzo o alla ragazza. La norma stabilisce che il minore, una volta compiuti 14 anni, può esprimere autonomamente il proprio consenso, a condizione che le informazioni fornite dal sistema siano comprensibili e accessibili.

Dal compimento dei 14 anni l'IA può essere impiegata per tutoraggio intelligente, supporto linguistico per alunni stranieri, strumenti compensativi per BES/DSA (sintesi vocale avanzata, speech-to-text).

Integrità Accademica: Se l'alunno usa l'IA per un elaborato, deve dichiararlo. L'uso non dichiarato è considerato scorretto. La valutazione premierà il processo critico e la rielaborazione, non il mero prodotto finale.

## 5.2 Ambito Amministrativo (Segreteria)

L'obiettivo è la semplificazione burocratica per liberare risorse umane.

Usi consentiti: Bozze di circolari, traduzione di comunicazioni per famiglie straniere, classificazione documentale, chatbot informativi per il sito web.

Vincolo: Ogni atto prodotto dall'IA deve essere validato, corretto e firmato da un operatore umano responsabile.

## 6. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

---

L'Istituto promuove un piano di formazione continuo e modulare.

Per il Personale (Docenti e ATA): Corsi su AI Literacy, etica, privacy e utilizzo pratico degli strumenti (Prompt Engineering).

Per gli Studenti: Percorsi di Educazione Civica Digitale per riconoscere Deepfake, Fake News e bias algoritmici.

Per le Famiglie: Incontri informativi per promuovere un'alleanza educativa sull'uso consapevole delle tecnologie anche a casa.

## 7. CRONOPROGRAMMA E MONITORAGGIO

---

L'attuazione del Piano segue una logica graduale e progressiva.

Fase 1 (Breve Termine - Anno 1): Costituzione del Gruppo di Lavoro, mappatura degli strumenti, formazione base, divieto preventivo su dati personali, sperimentazione in classi "pilota".

Fase 2 (Medio Termine - Anno 2): Estensione delle buone pratiche, integrazione strutturale nel curriculum, adozione di piattaforme sicure d'Istituto.

Fase 3 (Lungo Termine - Anno 3): Consolidamento, monitoraggio degli impatti sugli apprendimenti, revisione del PTOF.

### 7.1 Monitoraggio

Il Piano è un documento dinamico. Il Gruppo di Lavoro redigerà un report annuale basato su:

Feedback di docenti e studenti.

Analisi di eventuali incidenti di sicurezza.

Evoluzione normativa.

### 13. Durata e revisione

Il PIA ha durata triennale, in coerenza con il PTOF, ma può essere aggiornato annualmente per adeguarsi:

- all'evoluzione normativa e tecnologica,
- all'introduzione di nuovi strumenti o pratiche,

- ai risultati emersi dal monitoraggio interno.

#### 14. Documenti collegati

Segue l'elenco dei documenti collegati che il Dirigente scolastico e il Gruppo di Lavoro, con la collaborazione del DPO, elaboreranno per la promozione dell'AI Literacy tra docenti, studenti e famiglie e una corretta attuazione dell'IA nella scuola:

- Regolamento d'Istituto per l'uso dell'IA
- Linee guida operative per i docenti sull'uso didattico dell'IA
- Linee guida operative per gli studenti sull'uso didattico dell'IA
- Scheda di valutazione dei rischi privacy (DPIA semplificata)
- Elenco aggiornato delle piattaforme e strumenti autorizzati

Le eventuali revisioni saranno sottoposte all'approvazione degli Organi Collegiali.

Documento approvato dal Collegio dei Docenti in data: \_\_\_\_\_

Delibera del Consiglio d'Istituto n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_